Istituto Italiano di Studi Germanici

Roma, 27/2 - 1/3 2019

CONVEGNO INTERNAZIONALE

I CONFINI D'EUROPA. PROSPETTIVE NEL PRESENTE E NEL FUTURO

DIE GRENZEN EUROPAS. PERSPEKTIVEN IN GEGENWART UND ZUKUNFT

BORDERS OF EUROPE. PERSPECTIVES IN PRESENCE AND FUTURE

L'obiettivo di questo convegno è quello di conciliare due aspetti: per un verso intende approfondire le prospettive teoriche delle scienze culturali rispetto a fenomeni liminali, e per altro verso vuole riflettere su una questione "che ha una risonanza imponente sulla vita quotidiana della politica europea di tutti i giorni". Il titolo del convegno internazionale, che raccoglie le prospettive offerte dagli studi culturali, letterari e filosofici, è volutamente ambiguo. Da un lato, nell'accezione del genitivo soggettivo, si tratta di stabilire se vi siano specifiche demarcazioni europee nel passato e nel presente. D'altro lato, invece, va inteso nel senso di un genitivo oggettivo: ci si vuole interrogare circa la costituzione di quelle frontiere (sia all'interno che all'esterno) e del loro ruolo nella coesione dell'Europa, nonché del modo in cui possono essere tracciati i confini tra "l'Europa" e i suoi vicini.

Per inciso, i confini sono spesso visti unilateralmente e, di conseguenza, vengono connotati in modo negativo. Il sogno di un mondo senza frontiere appartiene alle moderne categorie utopiche. Quest'utopia suggerisce che le frontiere sono sempre chiuse. Tuttavia, pensatori diversi come Georg Simmel e Massimo Cacciari hanno dimostrato che i confini sono momenti centrali dei processi culturali in cui apertura e chiusura, connessione e separazione, *limes* e *limen* sono indissolubilmente legati. I confini regolano anche la prossimità e l'estraneità. Nell'arte, nella vita privata e nella politica hanno un effetto strutturante per evitare violazioni e per fornire alle persone e ai gruppi uno spazio creativo. Per quanto riguarda il tema "Europa", è in gioco la creazione di uno spazio comune attraverso e con l'aiuto di forme di liminalità "a membrana", permeabili. A questo proposito, l'Europa e l'Unione europea potrebbero essere un laboratorio per un approccio diverso al fenomeno culturalmente inevitabile della liminalità.

Istituto Italiano di Studi Germanici Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo.
Via Calandrelli, 25 / Viale delle Mura Gianicolensi, 11- Roma

PROGRAMMA

27.02.2019

15.00: *Indirizzi di saluto*

Roberta Ascarelli (Presidente dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, Roma)

Elke Atzler (Direttrice del Forum Austriaco di Cultura, Roma,)

Introduzione: **Wolfgang Müller-Funk** (Vienna)

15.30: *Key note*

Agnes Heller (Budapest): *Can Europe survive?*

Chair: **Roberta Ascarelli**

18.30 Apertura della mostra di Sabine Müller-Funk (Vienna)
Turni e condensazioni; *Nel mare di segni* (Galleria AOC F 58, Via Flaminia 00196 Roma)

28.02.2019

09.00 - 12.00 Panel I: "Liminality"

Isabel Gil (Lisbona): *On limits and potential. The refugee Hannah Arendt and Europe.*

Mauro Ponzi (Roma): *Demarcations and affiliation. Inclusion and exclusion mechanisms in European cultural identity*

Wolfgang Müller-Funk (Vienna): *Visible and Invisible borders. Liminality in the European context*

Chair: **Micaela Latini**

Pausa pranzo

13.30 - 15. 30 Panel II: "Bordering and Migrating"

Johan Schimanski (Oslo): *(Un)folding European borders in narratives of ex/internal migration*

Tommaso Morawski (Roma): *Migrant forms of life: borders, citizenship and spaces of appearance*

Gerlinde Steininger (Vienna): *B/ordering Europe. The many facets of Europe (and of borders)*

Clemens Ruthner (Dublin): *Zwischen-Räume/In-between. Borders and liminality in Europe.*

Chair: **Gabriele Guerra**

16.00 - 18.00 Panel III: "Spaces, Places and Borders"

Dario Gentili (Roma): Hic sunt leones. *Border/Frontier/Threshold: Political genealogy of a spatial disposition*

Giulia Iannucci (Roma): *The spatial turn and the formation of the New City: Berlin as the European paradigm*

Daniela Padularosa (Roma): *Adrift. New spaces and new borders in contemporary Berlin.*

Chair: **Mauro Ponzi**

1.3.2019

09.00 - 10.30 Panel IV: "Crossing"

Rüdiger Görner (London): *Boundaries, frontiers, and border-crossings. Reflections on the political aesthetics of liminality.*

Vittoria Borsò (Düsseldorf): *Moving beyond epistemic violence of border: Material practices, spaces of experience and ontological relationality.*

Chair: **Wolfgang Müller-Funk**

11.00 -13.00 Panel V: Final reflections

Anna Czajka-Cunico (Warszawa/Genova): *Borderline thinking in Polish cultural studies and the possibility of its interdisciplinary Development.*

Micaela Latini (Como/Varese): *Out of place. Storytelling about borders*

Wolfgang Müller-Funk (Wien): *Conclusio/ Final statement/Schlusswort*

Chair: **Clemens Ruthner**

Coordinatore: Wolfgang Müller-Funk

Istituto Italiano di studi germanici

forum austriaco di cultura rma